

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del servizio di facchinaggio e trasporto per le strutture di DiSCo ubicate all'interno del comune di Roma.

CIG 812528092A

Sommario

1. PREMESSE.....	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.2 OGGETTO E DURATA .....	4
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE.....	4
2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	6
3. ONERI DI SICUREZZA.....	9
4. QUADRO ECONOMICO .....	9
5. CAPITOLATO D'ONERI.....	10

## 1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche”*, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- Il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche del servizio richiesto.

## 2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA IL SERVIZIO.

### 2.1 STAZIONE APPALTANTE

**DiSCo** - Ente pubblico regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, (d’ora in poi ENTE) istituito ai sensi della Legge Regionale del 27 luglio 2018 n. 6 : *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”*, con la quale, tra l’altro, *l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale DiSCo”*, svolge il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari, provvedendo a stabilire le regole generali di gestione e le procedure amministrative, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e a controllare la relativa applicazione in ambito territoriale.

L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla

programmazione regionale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018:

- a) utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell'istruzione, dell'orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali;
- b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione; c) predispone iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l'estero tra università e enti che operano nel settore dell'istruzione, della formazione e della conoscenza.

## 2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n.50/2016 la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per l'affidamento del servizio di facchinaggio e trasporto e/o all'interno degli edifici dell'Ente DiSCo

La durata dell'appalto è di ventiquattro mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto secondo le modalità previste dal Mepa.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

## 2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 consistono principalmente in:

- a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;
- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;
- c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;

d) contributi per la mobilità internazionale;

e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 sono:

a) a concorso:

1) borse di studio;

2) posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;

3) ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;

4) borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;

5) sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);

6) misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio -basse;

7) misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;

b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):

1) agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;

2) azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;

3) supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;

4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi

dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;

5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;

6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;

7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;

8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;

9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;

10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;

11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili; 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;

13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;

14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione;

15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore.

## 2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

DiSCo necessita di acquisire il servizio di facchinaggio e trasporto tra e/o all'interno degli immobili di proprietà dell'ente adibiti ad uffici amministrativi e residenze universitarie, dettagliate all'art.1 dell'allegato capitolato d'oneri.

In particolare, il servizio dovrà essere svolto in modo da rispondere alle seguenti esigenze:

**A) GLI ARREDI:** Piccoli, medi e grandi (si intendono compresi in tale categoria gli elettrodomestici, i lettereschi, gli arredi ufficio e il materiale informatico, il materiale di cancelleria).

Verranno prelevati sul posto e sistemati nei siti cui sono destinati, compreso l'eventuale smontaggio di quelli di grosse dimensioni per poterne consentire il transito attraverso vani di porte e scale di dimensioni limitate e successivo rimontaggio. Gli arredi fissi costruiti "ad hoc", come scaffalature e librerie a tutt'altezza ancorate alla muratura, banconi, sportellerie, ecc. la cui rimozione comporta impiego di mano d'opera specializzata, verranno smontati e rimontati ad opera e spesa della Ditta appaltatrice anche per le opere murarie, da fabbro ed altre ( stop, staffe ecc.).

Per le attività di spostamento relative ai beni informatici è richiesta la capacità di maneggiare apparecchiature informatiche e relativi collegamenti ( LAN, USB, mouse/ tastiera, casse ecc) avendo cura di scollegare e imballare i componenti in maniera ordinata, collocarli nelle singole stanza di destinazione, al fine di permettere al personale di DiSCo di effettuare il collegamento alla rete presso la nuova sede.

Si specifica che lo smontaggio di postazioni di lavoro o altro materiale informatico/elettrico / fotocopiatrici/ telefoni implica lo staccare i fili dalle prese e l'imballarli insieme al resto, mentre non implica il ricollegarli nella nuova posizione.

## **B) MATERIALE DI ARCHIVIO E SIMILARI - LIBRARIO**

1) Il trasporto dei fascicoli e lo svuotamento degli scaffali dovrà essere eseguito come segue:

- secondo l'ordine di collocazione tenendo conto delle segnature apposte al dorso dei volumi;
- secondo l'ordine delle selezioni librerie (periodici, donazioni, collezioni pregiate, miscellanee, ecc.)
- la determinazione e l'ordine del materiale da trasferire giornalmente saranno stabiliti dal personale dell'Azienda; il quantitativo sarà stabilito con il consiglio del responsabile della Ditta di trasloco, per modo che sia possibile il prelevamento e la ricollocazione negli scaffali della nuova sede tassativamente nella stessa giornata.

2) Trattamento dei fascicoli.

Il materiale librario deve essere trattato per modo che non si verifichino dispersioni o danneggiamenti, con particolare riguardo ai fascicoli che si trovino in precario stato di conservazione. Si richiede che lo stivaggio veda una sistemazione orizzontale dei volumi e mai sul dorso, per modo che la costa del fascicolo non venga danneggiata con conseguenza sulla rilegatura

dello stesso

### **C) MATERIALI DI ARCHIVIO E SIMILARI**

Anche tali materiali dovranno essere prelevati, trasportati e ricollocati con l'adozione di tutte quelle cautele previste per il trasporto del materiale suddetto.

### **D) CONTENITORI**

I contenitori, a chiusura ermetica debbono essere:

- tali da non permettere infiltrazioni di umidità dall'esterno per il materiale contenuto;
- non debbono al loro interno presentare asperità di alcun tipo, quali chiodi, schegge di legno, ecc.
- Inoltre debbono essere di dimensioni tali da non provocare eccessivo carico verticale rispetto al contenuto
- gli spazi di risulta non vedranno ulteriore stivamento bensì riempitivi cartacei o di altra natura, quale il polistirolo, ecc.
- le attrezzature (macchine meccaniche e macchine elettroniche per scrivere, lettori per Microfilm e lettori per microschede, schedari schedografici) dovranno essere imballati preventivamente al trasporto e disimballati all'atto della loro ricollocazione nella nuova sede.

### **E) MATERIALI VARI**

E' considerato materiale vario ciò che risulta abbandonato per i percorsi interni al sito o ai siti oggetto del servizio qualsiasi essa sia la sua natura (calcinacci, arredi rotti e smessi, materiale disinventariato, imballi lignei o cartacei nonché materiale proveniente da cantiere). Il tutto dovrà essere allontanato e trasportato alla Pubblica Discarica nei modi previsti dalle vigenti leggi in considerazione del particolare luogo di provenienza.

## **2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Alla presente procedura partecipano **cinque operatori** abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Sistema di e-Procurement e precisamente al Bando " *Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione archivi)*" - **Sedi affari: Lazio** sorteggiati in forma anonima previa manifestazione di interesse ed indicati nel verbale del RUP n. 1 del 25 novembre 2019, purché in possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara.



### 3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 26, comma 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di "escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante".

Inoltre, i luoghi di esecuzione delle prestazioni del contratto diverse da quelle di natura esclusivamente intellettuale, fermo quanto sopra rappresentato, non rientrano nella disponibilità giuridica della Società e non è presente personale dipendente di DISCO.

Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a complessivi € 68.250,00 annui calcolati sulla base dell'esperienza pregressa relativa a procedure di servizi analoghi.

### 4. QUADRO ECONOMICO

Il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 96.000,00** IVA esclusa per il periodo di 24 mesi a decorrere dalla stipula del contratto.

*Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto*

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)  S (secondaria)	Importo iva esclusa
1	<i>Esecuzione del servizio di facchinaggio e trasporti tra e/o all'interno di edifici dell'ente DiSCo</i>	98392000-7	P	€ 90.000,00
2	<b>Prestazione extracontrattuale</b>	98392000-7	P	€ 6.000,00

	(Plafond)			
3	Oneri per la sicurezza			€ 0,00
<b>Valore complessivo dell'appalto</b>				<b>€ 96.000,00</b>

Inoltre, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, la costituzione dell'apposito fondo (nella misura del 2% sul valore complessivo posto a base di gara), finalizzato all'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche, risulta pari ad **€1.920,00 IVA inclusa** per l'intera durata del servizio pari a 24 mesi.

I suddetti importi trovano copertura a valere sulle risorse assegnate, nei relativi esercizi finanziari, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio DiSCo:

- 63053 – Trasporti e facchinaggio (funzionamento amministrativo);
- 22030 – Trasporti e facchinaggio ( mense e residenze).

Tutti gli ulteriori oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni di cui sopra e previsti dalla normativa vigente verranno indicati in fase di attivazione dei singoli appalti specifici/ordinativi.

## 5. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche.